

Mobilizzazione degli abitanti del Giro del Fullo che sollecitano più sicurezza

Crociata per il semaforo

Attraversamenti ad alto rischio tra i bolidi che sfrecciano

MOLASSANA



Sono solo due curve. Destra-sinistra. Veloci. In, via Adamoli, l'arteria che taglia in due la Valbisagno. Sono in corrispondenza del Giro del Fullo. Per molti rappresentano un ostacolo.

Non ci si può mettere un semaforo, perché... andrebbe posto fra una curva e l'altra. Lo dicono al "parlamentino" di Via Molassana, che ha esaminato nei giorni scorsi una richiesta "ufficiale" (leggi tramite raccolta di firme) arrivata da un gruppo di cittadini di Molassana e di lavoratori nelle numerose piccole ditte di via Adamoli.

Un documento nel quale si chiede una soluzione semplicemente per attraversare la strada, senza problemi. E si che questo stato di cose va avanti da tanti anni. Troppi. Vorrebbero un semaforo, alla fine dell'unico passaggio "regolare", e cioè il ponte "Matteo Castello", che collega le due sponde del Bisagno, l'inizio di Via Struppa, continuazione di Via Molassana, e via Adamoli, appunto.

Dove hanno sede molti degli insediamenti commerciali della vallata. Resta sempre il problema della doppia curva. Ecco il dilemma, discusso nei giorni scorsi dalla Commissione Urbanistica del Consiglio di Circoscrizione Valbisagno.

Il coordinatore Ferruccio Raggi spiega in cosa consiste l'ostacolo: «Purtroppo, il ponte "Castello" termina in un punto particolare, dove non si può realizzare un impianto semaforico. In teoria, per fare le cose secondo le norme del Codice della Strada, occorrerebbe un doppio semaforo: prima della curva, e dopo.

Però, così facendo, avremmo due semafori: quello della curva "Cavalotti" e quello che chiedono i cittadini. Due semafori nello spazio di quaranta metri, in un'arteria veloce e di grande scorrimento come Via Adamoli».

C'è di più, dice: le persone, dal ponte, dovrebbero comunque farsi un buon pezzo a piedi, so-



Via Adamoli può trasformarsi in una trappola per chi, all'altezza del Giro del Fullo, vuole attraversare la carreggiata. Un gruppo di abitanti della zona ha chiesto, con una raccolta di firme, l'istituzione di un semaforo

luzione inaccettabile, per motivi di sicurezza.

Dunque? Tutto rimandato a chissà quando? Forse non è così.

Il consigliere di An e membro della commissione Urbanistica Mimmo Morabito avanza una

proposta.

«Realizziamo - dice - un passaggio rialzato sopra Via Adamoli. In questo modo, non ci sarebbe più il problema dei semafori». Una proposta giudicata fattibile dalla Commissione.

A questo punto, la palla passa

ai servizi tecnici del Comune. Si dovrà verificare l'effettiva idea, anche in considerazione del Piano di Bacino, visto che, comunque, a una tale infrastruttura andrebbe realizzata "a sbalzo" sul Bisagno.

FRANCESCO GIORGI

CORRIERE MERCANTILE

Quartieri

Martedì 11 Settembre 2001